

Movimento democratico

Campagna della stampa

Ravenna verso i tremila abbonamenti congressuali

Significativa lettera di alcuni emigrati sardi

Venticinque lavoratori sardi, emigrati ad Uffonenti nella Germania occidentale, hanno inviato alla Federazione di Sassari, per accompagnare la somma da essi sottoscritta per la stampa comunista, la seguente lettera che volentieri pubblichiamo:

« Cari compagni, siamo un gruppo di lavoratori sardi emigrati in Germania e, benché lontani dalle nostre case e dalla nostra terra, in occasione delle feste dell'Unità e del mese della stampa comunista, abbiamo voluto dare con la nostra modesta sottoscrizione un contributo al giornale che quotidianamente si batte in difesa dei lavoratori, contro le menzogne dei giornali della classe dirigente che tutto fa pur di mantenere in vita i propri privilegi e non esita a mandare nelle prigioni i figli migliori della patria, privando così la nostra nazione delle migliori forze produttive e costringendo noi a subire ogni giorno disagi e umiliazioni.

Perciò, anche se lontani dal nostro posto di lotta in Italia, abbiamo voluto dimostrare ai compagni rimasti qui che combattiamo per un migliore avvenire, che pure noi siamo al loro fianco, moralmente se non fisicamente, certi che il nostro modesto contributo sarà di apporto alla marcia che il nostro glorioso partito ha intrapreso e che con sicurezza porterà a termine con la vittoria di tutti i lavoratori.

Con la certezza che il nostro esempio sarà seguito da altri compagni qui residenti e che tutti i compagni sardi sentiranno questo appello, a dimostrazione che anche noi siamo sempre con loro, con gli operai di Torino e di Bari, con i braccianti e i contadini di tutta Italia che lottano per il benessere delle loro famiglie; con l'augurio che il nostro gesto sia preso in considerazione dai compagni di Sassari e che dai loro fiducia nella lotta per l'avvicinamento al potere delle classi lavoratrici, fraternamente si salutano i compagni sardi della baracca numero 3 ».

In provincia di Ravenna sono stati raccolti numerosi abbonamenti congressuali all'Unità per il periodo dal 5 ottobre al 15 dicembre. Ciò ha una particolare importanza a Ravenna perché in ottobre ed in novembre sarà pure in corso la campagna elettorale. La raccolta continuerà sino alla realizzazione dell'obiettivo di 3.000 abbonamenti.

Domani a Montevarchi una serata su Cuba

Continuano a Montevarchi le manifestazioni per il mese della stampa comunista. Mercoledì 26 settembre alle ore 21 alla Casa del Popolo avrà luogo una serata in onore di Cuba. Parlerà il compagno Ignazio Pirastu che ha trascorso recentemente alcune settimane a Cuba. Seguiranno musiche e canti cubani e la proiezione di un interessante documentario.

Inoltre i giovani lanceranno una petizione contro ogni aggressione a Cuba che verrà consegnata all'ambasciata americana.

Nei quartieri milanesi

Riunioni di protesta per il « caro-affitti »

In corso raccolte di firme

Sono in corso nei rioni milanesi le manifestazioni popolari contro il caro-affitti e gli sfratti. Nella giornata di domenica, in quattro assemblee tenute da consiglieri comunali e parlamentari del nostro Partito, sono stati ricordati i disagi della popolazione e stata sottoposta a causa della speculazione edilizia da parte delle grandi immobiliari e la carenza legislativa, che ha permesso lo sventramento di intere zone della città, e sono state sottolineate le responsabilità del governo e del Comune per lo stato di cose attuale.

La mancata approvazione dell'articolo 4, nonostante al Senato esistesse una proposta di legge del compagno Scotti da più di un anno e mezzo, la non istituzione della tassazione sulle aree, una politica insufficiente del Comune per le aree da destinare a costruzioni popolari, sono state le cause principali dell'attuale drammatica situazione.

I comizi, a cui ha fatto seguito la raccolta di numerose firme in calce a petizioni che chiedono l'abrogazione dell'articolo 4, la sospensione immediata degli sfratti e soprattutto la regolamentazione dei fitti liberi, sono stati tenuti dalla dottoressa Valeria Bonazzola e dal senatore Scotti al cinema Rosa, dall'onorevole Pina Re in via don Orione, dall'on. Raffaele De Grandis e dal consigliere comunale Bottoni in piazza Prealpi, e dal consigliere Andreini e dall'onorevole Lajolo in piazzale Vetra.

ore come un primo passo per l'adozione, entro due anni, della settimana di 30 ore;

2) aumento salariale sulla paga minima nella misura di due dollari e mezzo l'ora;

3) un programma governativo di lavori per un importo annuale di 50 miliardi di dollari;

4) l'istituzione di una indennità per aumentata disoccupazione nella misura del 75% della paga settimanale per l'intero periodo di disoccupazione;

5) una pensione di vecchiaia di 200 dollari al

me per i lavoratori che abbiano compiuto il 60. anno di età;

6) l'adozione di un piano per la salute pubblica e per l'assistenza media ed ospedaliera;

7) un sollecito aumento della tassazione a carico dei ricchi e delle grandi società, con la concessione di una pena esenzione per i redditi personali inferiori ai 4.000 dollari annuali;

8) una limitazione del potere e dei prezzi dei monopoli e la gestione pubblica delle principali industrie e dei servizi di pubblica utilità.

Piano del PC degli USA contro la « depressione »

Il Partito comunista degli USA ha proposto un programma per combattere contro la depressione in atto nel paese.

La risoluzione, dopo aver sottolineato che nel paese esiste « un esercito sempre crescente di disoccupati, che oggi conta più di 5 milioni di unità, mentre 75 milioni di persone vivono in povertà », e che « la mancanza di sicurezza e fame nelle case degli americani », propone:

1) l'adozione di una legge che renda la rivendicazione per una settimana lavorativa di 35

La sciagura del « Superconstellation »

Salvati in mare i 49 superstiti

Nostro servizio

SHANNON (Irlanda), 24. Grazie ad un poderoso operazione combinata aereo-nautica di salvataggio, 49 persone sono state tratte in salvo dall'Atlantico in tempo. La nave Superconstellation delle avio-linee americane « Flying Tigers » era precipitata la notte scorsa, a 500 miglia dalle coste irlandesi, mentre era in volo dagli Stati Uniti a Francoforte.

Sull'aereo viaggiavano 65 passeggeri e 8 uomini d'equipaggio. Dei passeggeri, 59 erano militari statunitensi, 2 erano donne con due ragazzi di dieci anni. Erano diretti in Germania.

L'apparecchio è caduto nell'Oceano in burrasca dopo l'arresto di tre dei quattro motori.

Oltre agli scampati sono state recuperate 6 salme.

Gli aerei e le navi impegnate nelle operazioni di salvataggio hanno dovuto sostenere due drammatiche sortite contro il tempo: la prima per localizzare l'aereo precipitato, nonostante il buio della notte, le onde che raggiungevano i tre metri d'altezza e la pioggia, operando con rapidità tale da evitare che i superstiti potessero essere portati via dal mare in burrasca o uccisi dal freddo intenso, la seconda lotta contro il tempo c'è stata per dare immediatamente ai salvati, una speciale assistenza medica, resa necessaria dal fatto che molti superstiti erano rimasti feriti ed erano in preda allo shock o semi-assiderati per le troppe ore trascorse nelle acque gelide.

La prima nave giunta in prossimità del Superconstellation è stato il mercantile « Celerina » di 9.041 tonnellate, al comando del capitano italiano Domenico Luigi che ha tratto in salvo 49 naufraghi fra cui il pilota dell'aereo. La nave è stata condotta sul luogo del sinistro dal tenente pilota della aviazione americana Joseph Lewis che col suo C-118 è stato il primo ad individuare il punto in cui il quadrilatero era precipitato. Il tenente Lewis è giunto sul luogo alle 22.12, proprio mentre il Superconstellation cadeva in mare; egli ha fatto il punto geografico e poi ha continuato a sorvegliare la zona per fare da ponte di collegamento radio per gli altri aerei e per le navi che si stavano dirigendo sul luogo della sciagura. Fra i salvati vi è anche un medico (per il momento non sono conosciuti i nomi) che, sebbene stramato, ha voluto prestare la sua opera a favore degli altri scampati. Né il « Celerina » né il mercantile della Cunard « Andania » (7 mila tonnellate) che aveva comunicato di avere avvistato una zattera con naufraghi, hanno medici a bordo.

L'assistenza medica abbondante sta per arrivare sul luogo a bordo di una vera e propria flotta di navi ed aerei che hanno sfidato il mare in tempesta per recare i soccorsi.

La portatore canadese « Bonaventure », una delle navi partecipanti alle operazioni, dispone di una attrezzatissima infermeria e di elicotteri coi quali ha preso a bordo i feriti gravi del « Celerina ».

I soccorsi di soccorso inviati dal Superconstellation erano stati captati anche dal transatlantico della Cunard « Mauretania » (34 mila tonnellate) che ha messo le macchine a tutta forza per raggiungere « la zona segnalata ». Il presidente ha deviato la sua rotta per cercare di coprire il più breve tempo possibile le 170 miglia che lo separavano dal luogo del sinistro. Anche il « Mauretania » dispone di tutte le attrezzature necessarie e di un vero e proprio ospedale.

Il punto del Superconstellation precipitato, capitano John Murray, aveva fatto lo impossibile per mantenere in volo il suo aereo, cui presideva dalla base militare di McGuire nel New Jersey ed era diretto a Francoforte quando, a circa metà strada, un motore si bloccò. Il marconista avvertiva subito il centro di controllo della RAF di Prestwick, in Scozia. Poco dopo, un secondo motore cessava di funzionare. A questo punto, aerei americani ed inglesi si stavano già

dirigendo verso il quadrilatero in difficoltà per cercare di avvicinarlo e parlare per radio col pilota per assisterlo, dargli consigli ed incoraggiarlo. A questo punto, il cap. Murray sperava ancora di poter raggiungere l'aeroporto di Shannon con due soli motori per il fatto che i due motori guasti erano l'uno sull'ala sinistra e l'altro sull'ala destra e quindi poteva cercare di mantenere una certa stabilità di volo. Ma, poco dopo, un terzo motore si bloccò. A questo punto, il pilota non rimaneva che tentare l'ammiraggio di fortuna sebbene le condizioni dell'Oceano fossero proibitive. I passeggeri venivano avvertiti di tenersi prontos al tuffo in mare, di indossare le cinture di salvataggio e assicurarsi strettamente a quello di sicurezza.

Intanto gli aerei di soccorso che avevano raggiunto il luogo della sciagura, lanciavano razzi illuminanti mentre le navi vicine scivolavano nelle acque col loro riflettore. Il pilota di uno di questi aerei comunicava via radio: « Il mare sotto di me è illuminato a giorno. Sembra di essere sopra una grande città ».

Il tenente Bill Trippe di 28 anni, pilota di un « Mustang » di soccorso è stato colui che ha dato la prima segnalazione che il « Celerina » aveva preso a bordo un gruppo di superstiti. Al suo rientro a Prestwick l'ufficiale ha avuto parole di elogio per il lavoro fatto dal comandante Lewis, il ricognitore che per primo aveva avvistato il luogo della sciagura.

Il mercantile « Celerina », che aveva raggiunto l'attaccato di salvataggio alle 24.45, alcune ore dopo, accoglieva sul suo ponte un medico giunto con un elicottero dalla portatore « Bonaventure » che si era diretta sul posto con quattro elicotteri: « Athabaskan », « Crescent », « Cayuga » e « Noctua ».

Più tardi, giungeva sul posto anche il mercantile britannico « Manchester Faith » di 4.500 tonnellate.

I feriti gravi saranno trasferiti domani a Shannon in aereo. In vista di ciò l'Associazione nazionale irlandese per la trasfusione del sangue ha inviato plasma sanguigno in un ospedale locale dove sessantacinque letti sono già predisposti per i naufraghi.

I piloti che sono rientrati questa sera a Prestwick hanno dichiarato di non avere avvistato, per il momento, altri superstiti o relitti.

Nelle foto: (dall'alto in basso) Ruth Mudd e Carl Ann Gould, entrambe bustesse John D. Murray, pilota

Ton Ochiltree dell'A. P.



Gravissima denuncia di un giornale tedesco

Provvigioni alla DC sulle commesse di armi per Bonn?

« Der Spiegel » afferma che l'« affare Strauss » investe personalità politiche italiane

BONN, 25 (mattina). Il Partito democratico cristiano italiano avrebbe ricevuto delle cospicue somme di danaro dalla FIAT e da una industria di Castelnuovo Veneto come onorario per una mediazione fra queste ditte e il ministero della guerra della Germania occidentale.

La grave rivelazione è contenuta in un articolo inchiesta pubblicato sul settimanale « Der Spiegel », di Amburgo, che tocca, con nuovi ed esplosivi particolari sul nota scandalo in cui sarebbe coinvolto il ministro della difesa Joseph Strauss. L'affare, secondo il « Der Spiegel », risale al 1956, epoca in cui il ministro della guerra tedesco occidentale aveva deciso di commissionare in Turchia una grossa partita di proiettili d'artiglieria.

« Ad un certo punto però — scrive « Der Spiegel » — si inserirono nella faccenda alcuni uomini politici italiani, dirigenti della Democrazia cristiana, che fecero comprendere a Strauss di essere particolarmente interessati alla cosa per ragioni finanziarie e di esser in grado di fare assai meglio del turco ».

Secondo il giornale tedesco, questi dirigenti avrebbero mobilitato i loro amici democristiani tedeschi per convincere Strauss sulla bontà dell'affare. « Si trattava — dice « Der Spiegel » — di impinguare le casse del Partito democratico cristiano ».

In quell'epoca, Bonn era ancora in trattative con la FIAT per la costruzione di ottantotto aerei F. 80, per un valore di 190 milioni di marchi. Fu così che anche i dirigenti della ditta Simmel di Castelnuovo Veneto si recarono in Germania dove entrarono in contatto con un certo avvocato Deeg, amico intimo di Strauss e, a quanto pare, molto influente negli ambienti della Democrazia cristiana tedesca, per cercare di portare in porto l'affare dei proiettili.

Gli italiani promissero il 3,5 per cento dell'intero affare, fissato in tre miliardi e novecento milioni di lire, all'avv. Deeg e ai suoi collaboratori, tutti, a quanto pare, amici di Strauss, quando il contratto si fosse concluso. « Der Spiegel » continua poi affermando che non vi furono difficoltà nel concludere.

Il giornale cita a questo

proposito una interrogazione presentata il 13 luglio dello scorso anno al Bundestag da un deputato socialdemocratico che dice testualmente: « Può darsi che il governo federale su quello che ha pubblicato un giornale svizzero a proposito di un rapporto esistente tra le commesse tedesche alla FIAT e un certo finanziamento alla Democrazia cristiana italiana? ».

L'interrogazione, secondo « Der Spiegel », non ebbe mai una risposta esauriente. Il giornale è stato immediatamente denunciato per diffamazione dall'avv. Deeg, ma la cosa non mancherà di sollevare un putiferio.

30.000 abbonamenti congressuali speciali all'UNITA' dal 15 ottobre al 15 dicembre 1962 L. 1.400 per un ampio dibattito al X CONGRESSO DEL PARTITO

Altre Federazioni o Sezioni che hanno inviato l'importo relativo ai seguenti abbonamenti:

- AOSTA abbt. 21
- FORLÌ » 9
- VICENZA » 23
- CREMONA » 14
- PESCARA » 100
- CORTONA (Zona) » 25
- GROSSETO » 150

La Federazione di Grosseto si è impegnata a raggiungere 250 Abbonamenti Congressuali. Nella raccolta già avvenuta si sono distinti i compagni:

Sacchetti Goffredo con 52 abbonamenti (da Castiglione).

Alfeo Donolini con 31 abbt. (Sindaco di S. Fiora).

Mario Garbati con 24 abbt. (Sindaco di Gavorrano).

Bonelli Pindaro con 15 abbt. (Sindaco di Manciano).

Ribecchini e Cocchi con 15 abbt. (da Massa Marittima).

Giannelli Alvaro con 10 abbt. (Vicesindaco di Casteldel Piano).

Benucci e Bondi con 7 abbonamenti.

AVVISO AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI IRI - 6% 1957-1975

Il giorno 11 settembre 1962 ha avuto luogo la seconda estrazione delle obbligazioni IRI 6% 1957-1975 da rimborsare al 1° dicembre 1962, per il complessivo valore nominale di L. 1.137.000.000.

I numeri dei titoli sorteggiati sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale e in un apposito Bollettino, unitamente a numeri dei titoli sorteggiati nella precedente estrazione e ancora non presentati per il rimborso.

Il Bollettino può essere consultato dagli interessati presso tutte le Filiali della Banca d'Italia e dei principali Istituti di Credito e sarà inviato gratuitamente agli Obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Verucchia, 2 - Roma.

ANNUNCI ECONOMICI

1) AUTO-MOTO-CICLI L. 50

AUTONOLEGGIO RIVIERA

Prezzi giornalieri festivi:

FIAT 500 N	L. 1.250
BIANCHINA	L. 1.350
FIAT 500 N 4 posti	L. 1.350
FIAT 500 N Giard	L. 1.500
BIANCHINA Pagine	L. 1.500
BIANCHINA Spider	L. 1.700
FIAT 600	L. 1.700
FIAT 750	L. 1.800
DAUPHINE Alta R.	L. 2.200
FIAT 1300	L. 2.200
ONDINE Alta R.	L. 2.400
ANGELIA de LUXE	L. 2.400
FIAT 1100 Lusso	L. 2.800
FIAT 1100 Export	L. 2.800
GILBERTA Alta R.	L. 3.000
FIAT 1300	L. 3.000
FIAT 1500	L. 3.200
FIAT 1600	L. 3.500
FORD CONSUL 318	L. 3.600
FIAT 2300	L. 3.800

2) DI CASANOVA L. 30

A.A.A. ATTENZIONE! ORO ORO! ORO! IN KARATI QUALITÀ! SIACI OGGETTI scelti e pesati dal Cliente L. 600 L. GRAMMO, solo da « DI TULLIO » - VIA DEI SERPENTI 31 (Aniobus N°) Tel. 68.24.02.

BRACCIALI - COLLANE ANELLI - CATENINE - ORO DICOTTOKRATI - treccine quacencioquangrammo SCHIAVONE - Montebello 85 (480.570).

FRIGORIFERI di tutte le marche garantissimi da L. 24.500 in più. Pagamenti anche a 10 rate per volta senza anticipi. Nanucci Radio Via Rondine 27. Via Raffaello Sanzio 6 k.

TELEVISIONI di tutte le marche garantissime da L. 35.000 - in più. Pagamenti anche a 100 rate per volta senza anticipi. Nanucci Radio Via Rondine 27. Via Raffaello Sanzio 6 k.

Studio Medico per la cura del diabete, diaburoni e diabete essenziali di origine nervosa, per la cura endocrina (Neurastenia, ipertensione, ecc.) e anomalie sessuali. Visite pre-matrimoniali. Dott. MONACO, ROMA - Via Volturno, 19 int. 3 (Stazione Termini). Orario: 9-12-16-18 escluso il sabato pomeriggio e i festivi. Puntualmente, nel sabato pomeriggio, nei giorni festivi il giorno per appuntamento. Tel. 68.24.02. A. Con. Roma 1609 del 22-11-1961.

Medico specialista dermatologo. DOTTOR DAVID STROM. Cura specialistica (ambulatorio, senza operazioni) delle EMORROIDI e VENE VARICOSE. Cura delle complicazioni: FURUNCOLI, ECZEMI, ULCERE, VITICHI, DISFUNZIONI SESSUALI, VENERE, PELLE. VIA COLA DI RENZO N. 15. Tel. 384.561. Ore 8-20. Inviati 8 (Aut. M. San. n. 77/22828) del 19 maggio 1960.

Giovedì 27 settembre

nuova generazione

Il settimanale dei giovani comunisti riprenderà le pubblicazioni in una rinnovata veste tipografica.

URSS Rinvio degli sgravi fiscali

La decisione adottata per consentire ulteriori stanziamenti produttivi e per la difesa

Dalla nostra redazione MOSCA, 24

Un decreto del Soviet Supremo dell'URSS pubblicato questa sera dalla « Izvestia » annuncia che l'applicazione della riduzione delle tasse sui redditi degli operai e degli impiegati di non ancora 1962, nonché la riduzione delle imposte che erano contemplate dalla legge 7 maggio 1960.

Il primo ottobre 1960 erano state abolite le imposte sugli scatti, la riduzione, a parità di salario, della gerarchia lavorativa; il considerevole miglioramento del sistema delle pensioni; i nuovi investimenti effettuati, in più di quelli pianificati, in campo agricolo.

Le « Izvestia », inoltre, mettono in risalto il fatto che le imposte hanno un'incidenza minima sulle entrate dei cittadini sovietici, a differenza di quanto accade negli Stati Uniti, dove le imposte gravano per il 25-30 per cento sui salari dei lavoratori. Esse ricordano che mentre in America gli affitti incidono sui salari per il 30 per cento, nell'URSS, questa incidenza non supera mai il 4-5 per cento.

Augusto Pancaldi

neamente, e fino a nuovo annuncio, le misure di abolizione delle imposte sui redditi per gli operai e gli impiegati che dovevano beneficiare dal primo ottobre 1962, nonché la riduzione delle imposte che erano contemplate dalla legge 7 maggio 1960.

Il primo ottobre 1960 erano state abolite le imposte sugli scatti, la riduzione, a parità di salario, della gerarchia lavorativa; il considerevole miglioramento del sistema delle pensioni; i nuovi investimenti effettuati, in più di quelli pianificati, in campo agricolo.

Le « Izvestia », inoltre, mettono in risalto il fatto che le imposte hanno un'incidenza minima sulle entrate dei cittadini sovietici, a differenza di quanto accade negli Stati Uniti, dove le imposte gravano per il 25-30 per cento sui salari dei lavoratori. Esse ricordano che mentre in America gli affitti incidono sui salari per il 30 per cento, nell'URSS, questa incidenza non supera mai il 4-5 per cento.

Commentando la notizia

del nuovo decreto, le « Izvestia » ricordano gli sforzi finanziari fatti quest'anno dallo Stato per migliorare il tenore di vita della popolazione: più di 5 miliardi di rubli investiti nella costruzione di case di abitazione nelle città, senza contare i crediti statali concessi alle organizzazioni sindacali e alle cooperative agricole, per gli stessi scopi; la riduzione, a parità di salario, della gerarchia lavorativa; il considerevole miglioramento del sistema delle pensioni; i nuovi investimenti effettuati, in più di quelli pianificati, in campo agricolo.

Le « Izvestia », inoltre, mettono in risalto il fatto che le imposte hanno un'incidenza minima sulle entrate dei cittadini sovietici, a differenza di quanto accade negli Stati Uniti, dove le imposte gravano per il 25-30 per cento sui salari dei lavoratori. Esse ricordano che mentre in America gli affitti incidono sui salari per il 30 per cento, nell'URSS, questa incidenza non supera mai il 4-5 per cento.

Commentando la notizia